



# COMUNE DI BOMPIETRO

PROV. DI PALERMO

C.F. 83000810826

Tel.0921/647029 – Fax 0921/647613

Email : [comune.bompietro@tiscalinet.it](mailto:comune.bompietro@tiscalinet.it)

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

**N° 19 del Reg.**

## OGGETTO

**APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E RELAZIONE SULLA GESTIONE ED ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI NON TENERE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**

L'anno duemilaventi il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 18:30 e seguenti, convenzionalmente nel Comune di Bompietro e nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale. In seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale, tramite modalità telematiche ai sensi dell'art.73 comma 1 del D.L. 17-03-2020,n°18 e della determinazione presidenziale n°1 del 23-04-2020.

Sono presenti i Sigg. Consiglieri com.li:

N.Ord.	Cognome e Nome	Presenze	N.Ord.	Cognome e Nome	Presenze
1	D'IGNOTI ILENIA	si	6	MANNONE GIORGIO MARIA	si
2	ALBANESE MARIA ANGELA	si	7	DI GANGI DAMIANO	si
3	LIBRIZZI ROSARIO	si	8	SABATINO PEPPINO GIUSEPPE	si
4	RANDAZZO ISIDORO MARCO	si	9	RICHIUSA ANNA RITA	si
5	LIO LUANA	si	10	ALBANESE MIRKO	si

Sono assenti sebbene legalmente invitati i Sigg. :

---

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela M. Amato



# Comune di Bompietro

## Città Metropolitana di Palermo

C.F. 83000810826

**Il proponente:II-Settore Economico Finanziario**

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta 22 del 04/11/2020

**Oggetto : APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E RELAZIONE SULLA GESTIONE ED ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI NON TENERE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 - della Costituzione;

Dato atto che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

Atteso che:

- l'art 232. c.2 del D. Lgs 267/2000 dispone "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale ((...)). Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011";
- l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli Enti Locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione;
- il decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, all'art. 107, comma 1, dispone il differimento al 30.06.2020 del termine per la approvazione del rendiconto di gestione 2019, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia dal COVID-

19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;

Visto il DM Mef 11/11/19 che nell'allegato A stabilisce le modalità semplificate di elaborazione dello SP al 31.12.19 per gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019;

Considerato che visto il sottodimensionamento dell'ufficio economico-finanziario, e il carico di lavoro sempre crescente a cui è sottoposto, le continue innovazioni da implementare, si ritiene opportuno, esercitare la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale;

Vista la deliberazione del C. C. n. 42 del 24.10.20 con cui viene approvato il rendiconto di gestione esercizio finanziario 2018 e relativa relazione sulla gestione ed esercizio della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale;

Rilevato che in data 29/09/2020 si è insediato il commissario straordinario per l'approvazione del rendiconto 2019, giusto DDG n. 298/S3 del 16.09.20;

Vista la deliberazione del C. C. n. 34 del 05.08.19 esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il DUP 2019/2021;

Vista la deliberazione del C. C. n. 35 del 05.08.19, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione relativo al periodo triennale 2019/2021 per la competenza e per il 2019 anche per la cassa;

Vista la variazione generale al bilancio di previsione 2019/2021 (Art. 175, comma 1 e 2, del D.Lgs. N. 267/2000 e s.m. e i.) con applicazione di avanzo di amministrazione 2018 e autorizzazione contrazione mutuo flessibile con la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) approvata con deliberazione del C. C. n. 48 del 09.12.2019;

Rilevato altresì che:

- il principio contabile generale n. 9, prevede che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

- i residui attivi e passivi contenuti nel rendiconto generale del Comune derivano dalla procedura di riaccertamento ordinario di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 46 del 22/09/2020 con cui è stata approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2019 (Ex art.3, comma 4, del D.Lgs 118/2011). Determinazione del fondo pluriennale vincolato. Variazione agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019/2021", esecutiva ai sensi di legge;

Preso atto che:

- il Tesoriere Unicredit S.pa ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 e art 233 del D.Lgs n. 267/2000 e tale conto risulta parificato, come da determina del responsabile del settore III n. 367 del 09/10/2020;

- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs n. 267/2000;
- è stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2019, agli atti dell'ufficio, che verrà trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente, così come previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge n. 138/2011;
- alla data del 31.12.2019 risultano nuovi debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000, come attestato dal responsabile del settore I con nota n. 6269 del 19.10.2020 per un ammontare pari ad € 1.585,92;

Considerato che con decreto MEF del 1° agosto 2019 (pubblicato in GU n. 196 del 22 agosto 2019), è stato aggiornato il prospetto del risultato di amministrazione, prevedendo 3 nuovi allegati:

- Allegato a/1: per fornire il dettaglio analitico delle risorse accantonate;
- Allegato a/2: per fornire il dettaglio analitico delle risorse vincolate;
- Allegato a/3: per fornire il dettaglio analitico delle risorse destinate agli investimenti;

Rilevato che il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019, come previsto dal principio contabile 4/2, è stato calcolato con il metodo ordinario, ossia applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. In applicazione di tale metodo, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto al 31.12.19 ammonta a complessivi euro 155.477,97.

Rilevato altresì che è stato applicato al bilancio 2019 avanzo libero per € 153.000,00 per spese di investimento ed € 5.758,95 avanzo vincolato per spese correnti;

Vista la relazione illustrativa sulla gestione formulata conformemente all'art 151 c. 6 del D. lgs 267/2000 e s. m e i. allegata alla presente;

Visti i seguenti documenti a corredo del Conto del Bilancio 2019:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019;
- il conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi

precedenti imputati agli esercizi successivi;

- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati [SIOPE](#);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#)) agli atti dell'ufficio;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, circa la sussistenza o meno alla chiusura dell'esercizio 2019 di debiti fuori bilancio, agli atti dell'ufficio;
- le note informative, contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune di Bompietro e le varie società partecipate, alla data del 31.12.19, agli atti dell'ufficio;

Considerato che non vi sono crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

Atteso che riguardo alle partecipate:

- Il bilancio di esercizio 2018 della società d'ambito rifiuti "ALTE MADONIE AMBIENTE SPA" è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci nella seduta del 30/04/2019;
- Il bilancio di esercizio 2018 della società "SO.SVI.MA" è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci nella seduta del 29/04/2019;
- Il bilancio di esercizio 2018 della società "AMA RIFIUTI E RISORSA" è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci nella seduta del 30/04/2019;
- Il bilancio di esercizio 2018 della società "S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST" è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci nella seduta del 13/05/2019

Rilevato che:

- le partite di giro pareggiano in € 1.371.667,95 (si rileva che in tale somma si registra un rimborso straordinario per somme erroneamente accreditate dalla regione pari ad € 965.860,95);
- per il servizio di mensa scolastica è stata raggiunta una percentuale di copertura del 53%;
- per il servizio di RSU è stata realizzata una percentuale di copertura della spesa pari al 100%;
- il valore annuale dell'indice di tempestività dei pagamenti è pari a 10 giorni;
- l'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel;
- il conto del patrimonio 2019 presenta le seguenti risultanze: Attività € 16.195.791,40; Passività € 16.195.791,40 (di cui Patrimonio Netto € 15.382.062,68)
- come illustrato nella Circ. Mef n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D. Lgs n. 118/2011, come previsto dall'art 1 c. 821, l. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1 c. 821, l. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10 D. Lgs 118/2001), il conto di bilancio evidenzia:

- un equilibrio di competenza (W1) pari ad € 365.837,59;
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) pari ad € 280.691,46;
- un equilibrio complessivo (W3) pari ad € 300.431,33.

Visto il decreto interministeriale Interno e Mef 28.12.18 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà per il triennio 19/21, in base ai quali questo ente risulta non deficitario, pur non rispettando il parametro n. P7 [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%.

Rilevato che vista la deliberazione n.83/2020/PRNO della Corte dei Conti – sezione di controllo regione Sicilia, durante il corrente esercizio è stata avviata la ricognizione della giacenza di cassa vincolata;

Vista la Delibera GM n.55 del 20.10.2020 avente ad oggetto “APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E RELAZIONE SULLA GESTIONE ED ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI NON TENERE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE”;

Rilevato che da un successivo controllo è emersa la necessità di apportare alcune correzioni nell'elenco analitico delle risorse accantonate/vincolate e destinate del risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1), a/2) e a/3) dello stesso, e pur rimanendo invariate le risultanze finali della gestione dell'esercizio 2019, variando la composizione di dettaglio del risultato stesso, cambiano anche gli equilibri di bilancio e gli indicatori e pertanto occorre riapprovare il conto consuntivo e la relazione illustrativa;

Vista la Delibera GM n. 57 del 27.10.2020: *PARZIALE RETTIFICA DELIBERA GM N.55 DEL 20.10.2020 AVENTE AD OGGETTO “APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E RELAZIONE SULLA GESTIONE ED ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI NON TENERE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE* ;

Vista la Relazione del revisore dei conti sul rendiconto della gestione 2019, acquisita al protocollo dell'ente n. 6733 del 04.11.2020 che si allega alla presente quale parte integrante;

Evidenziato che le risultanze finali della gestione dell'esercizio 2019 rettificata sono le seguenti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.018.996,19
RISCOSSIONI	+	1.062.344,27	2.985.340,16	4.047.684,43
PAGAMENTI	-	495.562,20	3.269.034,67	3.764.596,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.302.083,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.302.083,75
RESIDUI ATTIVI	+	1.199.915,40	312.790,24	1.512.705,64
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	211.920,96	486.351,51	698.272,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			128.898,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			1.111.458,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	=			876.159,28
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo contenzioso				107.379,25
Altri accantonamenti				18.211,26
Fondo crediti dubbia esigibilità				155.477,97
Totale parte accantonata (B)				281.068,48
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				19.022,31
Vincoli derivanti da trasferimenti				53.618,27
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				15.856,68
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				131.105,35
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				219.602,61
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				18.287,41
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				357.200,78
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Tutto ciò premesso,

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

### propone al Consiglio Comunale

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art 3 della l.r. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto riportate in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di esercitare, ai sensi e per gli effetti l'art 232. c.2 del D. Lgs 267/2000, la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come citato in premessa;
3. Di riapprovare il rendiconto della gestione 2019, nonché i suoi allegati quali parti integranti della presente proposta così come rettificati;
4. Di approvare il conto del Patrimonio che presenta le seguenti risultanze: Attività € 16.195.791,40; Passività € 16.195.791,40 (di cui Patrimonio Netto € 15.382.062,68);
5. Di allegare al rendiconto della gestione 2019, ai sensi del DM Mef 11/11/19, la situazione patrimoniale al 31.12.19 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs 118/2011;
6. Di dare atto che i risultati del Rendiconto 2019 sono i seguenti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.018.996,19
RISCOSSIONI	+	1.062.344,27	2.985.340,16	4.047.684,43
PAGAMENTI	-	495.562,20	3.269.034,67	3.764.596,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.302.083,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.302.083,75
RESIDUI ATTIVI	+	1.199.915,40	312.790,24	1.512.705,64
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	211.920,96	486.351,51	698.272,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			128.898,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			1.111.458,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	=			876.159,28
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo contenzioso				107.379,25
Altri accantonamenti				18.211,26
Fondo crediti dubbia esigibilità				155.477,97
Totale parte accantonata (B)				281.068,48
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				19.022,31
Vincoli derivanti da trasferimenti				53.618,27
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				15.856,68
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				131.105,35
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				219.602,61
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				18.287,41
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				357.200,78
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

7. Di prendere atto dell'esistenza di nuovi debiti fuori bilancio per un ammontare pari ad € 1.585,92;
8. Di dare atto che i seguenti documenti risultano a corredo del rendiconto 2019, pur se non allegati alla presente deliberazione:
  - Conto del Tesoriere;
  - Conto dell'economista;
  - Conto degli altri Agenti contabili;



9. Di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10 D. Lgs. 118/2001), il conto di bilancio evidenzia:
- un equilibrio di competenza (W1) pari ad € 365.837,59;
  - il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) pari ad € 280.691,46;
  - un equilibrio complessivo (W3) pari ad € 300.431,33.
10. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della l.r. n.44 del 1991, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti successivi.

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 19 DEL 26.11.2020

In continuazione di seduta Consiglieri presenti n10 su 10

Oggetto: “Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2019 e relazione sulla gestione ed esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale”

Il presidente introduce il punto e da la parola al responsabile del settore finanziario. Venuto meno il collegamento, il presidente da la parola al revisore dei Conti, il quale puntualizzando di essersi insediato a fine 2019, rassicura sul buon risultato del conto consuntivo.

Sabatino: evidenzia che ancora una volta il comune di bompietro viene commissariato per il consuntivo. Ciò comporta l'impossibilità di dare aiuti alle imprese in questo particolare momento critico su cui l'amministrazione si era impegnata. Evidenzia il fallimento dell'amministrazione in tal senso, bisogna distinguere il lato amministrativo da quello politico anche perché dalla illustrazione dei revisori si apprende di un buon risultato di amministrazione, i conti sono corretti, fa il suo plauso al responsabile del Settore finanziario per i conti in ordine ma non fa il plauso alla giunta. Dichiaro che esprimerà voto contrario. E' un fallimento di tutti, del comune di bompietro e pertanto dichiara

Sindaco: all'ufficio ragioneria c'è solo una dipendente a 18 ore su due comuni e i ritardi ci sono in entrambi. Assumeremo un dipendente a 36 ore. Eravamo rimasti che avremmo previsto un fondo per il ristoro alle imprese e lo abbiamo previsto perché inserito nel bilancio che ci accingiamo ad approvare. Quanto alle tasse, dobbiamo attendere .....

Si passa all'esame e all'approvazione dell'emendamento tecnico presentato dal Resp del settore Finanziario.

Il Pres del Consiglio dà lettura dell'emendamento, sui cui risultano espressi tutti i pareri .

Si passa all'approvazione dell'emendamento: (Astenuiti: Albanese , Sabatino e Richiusa)

Emendamento approvato 7 – 3

Si passa all'approvazione della proposta così come emendata

Votazione : (Astenuiti: Albanese , Sabatino e Richiusa)

Votazione I.M.

Come sopra - Votazione : (Astenuiti: Albanese , Sabatino e Richiusa) 7-3

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamato** l'art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 ai sensi del quale “Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità

di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

**Vista** la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: “4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento”;

**Vista** la determinazione del Presidente del Consiglio n. 1 del 23-04-2020 avente ad oggetto “Avvio sistema telematico di riunione, discussione e votazione del Consiglio Comunale delle Commissioni Consiliari e della Conferenza dei Capigruppo in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, del D.L. n.18, del 17.03.2020, semplificazioni in materia di organi collegiali”;

Considerata applicabile tale normativa alla presente riunione del Consiglio e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

## **DELIBERA**

Di approvare la proposta così come emendata;

Di esercitare, ai sensi e per gli effetti l'art 232. c.2 del D. Lgs 267/2000, la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come citato in premessa;

Di riapprovare il rendiconto della gestione 2019, nonché i suoi allegati quali parti integranti della presente proposta così come rettificati;

1. Di approvare il conto del Patrimonio che presenta le seguenti risultanze: Attività € 16.195.791,40; Passività € 16.195.791,40 (di cui Patrimonio Netto € 15.382.062,68);
2. Di allegare al rendiconto della gestione 2019, ai sensi del DM Mef 11/11/19, la situazione patrimoniale al 31.12.19 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs 118/2011;
3. Di dare atto che i risultati del Rendiconto 2019 sono i seguenti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.018.996,19
RISCOSSIONI	+	1.062.344,27	2.985.340,16	4.047.684,43
PAGAMENTI	-	495.562,20	3.269.034,67	3.764.596,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.302.083,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.302.083,75
RESIDUI ATTIVI	+	1.199.915,40	312.790,24	1.512.705,64
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	211.920,96	486.351,51	698.272,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			128.898,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			1.111.458,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	=			876.159,28
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo contenzioso				107.379,25
Altri accantonamenti				18.211,26
Fondo crediti dubbia esigibilità				155.477,97
Totale parte accantonata (B)				281.068,48
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				19.022,31
Vincoli derivanti da trasferimenti				53.618,27
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				15.856,68
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				131.105,35
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				219.602,61
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				18.287,41
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				357.200,78
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

4. Di prendere atto dell'esistenza di nuovi debiti fuori bilancio per un ammontare pari ad € 1.585,92;
5. Di dare atto che i seguenti documenti risultano a corredo del rendiconto 2019, pur se non allegati alla presente deliberazione:
  - Conto del Tesoriere;
  - Conto dell'economista;
  - Conto degli altri Agenti contabili;
6. Di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10 D. Lgs. 118/2001), il conto di bilancio evidenzia:
  - un equilibrio di competenza (W1) pari ad € 365.837,59;
  - il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) pari ad € 280.691,46;
  - un equilibrio complessivo (W3) pari ad € 300.431,33.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta

**Presenti e votanti: 10**

**FAVOREVOLI: 7 (sette) e 3 (tre)** (Astenuti: Albanese , Sabatino e Richiusa)

**ne viene dichiarata l'immediata esecutività.**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
D'Ignoti Ilenia

Il Consigliere Anziano  
Albanese Mariangela

IL SEGRETARIO COMUNALE

Affissa all'Albo Pretorio

il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Dott.ssa Daniela M. Amato

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio e all'Albo Online, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Daniela M. Amato

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

**AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 44/91**

Bompietro, Li \_\_\_\_\_

Visto : IL PRESIDENTE    IL SEGRETARIO COMUNALE  
D'Ignoti Ilenia

## **COMUNE DI BOMPIETRO**

Divenuto esecutivo il \_\_\_\_\_

Per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91

Bompietro, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Daniela M. Amato